

VareseNews

Salvini 'benedice' Cassani: "Altri cinque anni di buona amministrazione"

Pubblicato: Martedì 29 Giugno 2021



A Gallarate arriva **Matteo Salvini**, per **blindare la ri-candidatura di Andrea Cassani** a sindaco e anche per annunciare l'accordo del centrodestra a Varese, sul nome di **Matteo Bianchi**.

Una lunga passerella per il leader leghista, con i primi selfie nell'appartata piazzetta Ponti (dove lo aspettavano i leghisti gallaratesi e della zona), il corteo attraverso la piazza, il bagno di folla davanti al "Cassani Point".

«**Gallarate ha altri cinque anni di buona amministrazione** da poter scegliere» ha detto il leader della Lega, a fianco di Cassani. «**Fare il sindaco non è facile, Andrea ci ha messo l'anima**, le aziende che ho visitato stamattina ci hanno ringraziato. Sanno che è un sindaco che dice sì o no, risponde senza pratiche, burocrazia e lungaggini a imprese e cittadini».

Ormai **l'accordo complessivo sulle tre grandi città – Busto, Varese, Gallarate** – è chiuso, sancisce: «Ci siamo, oggi abbiamo chiuso Varese» ha confermato Salvini, ringraziando per la disponibilità **Matteo Bianchi**. E di accordo complessivo sui grandi Comuni al voto parla anche **Stefano Gualandris** (qui il video).



Per la Lega gallaratese è in ogni caso la sanzione definitiva della ricandidatura di Cassani, al di là della presentazione di coalizione che verrà. A Gallarate la campagna elettorale è già lanciata. «**Anche i sinti ci stanno dando la mano**» ammette **con ironia qualche leghista**, riferendosi alla polemica sui sinti gallaratesi, ottimo terreno di costruzione del consenso sui temi “forti” leghisti.

Salvini tra piazzetta Ponti e il bagno di folla in via Turati ha parlato anche di altri **temi d’interesse locale**, al di là dei riferimenti su temi mainstream nazionali. **Ha visitato il Maga, «un museo straordinario**, ho parlato con il nostro Sottosegretario perché lo Stato ci metta un po’ di interesse e di soldini».

Decisamente inatteso, nei toni, il **riferimento al tema dell’ospedale unico**: «Abbiamo lavorato perché Gallarate mantenga i suoi servizi. **Sento parlare di fusioni di ospedali e dico che bisogna stare molto attenti e pensarci bene**». Una posizione prudente che frena, di fronte al centrodestra che è il grande sponsor (tra Regione e territorio) dell’idea dell’ospedale unico (o nuovo, come si è iniziato a dire negli ultimi tempi).

«Il diritto alla salute va garantito a tutti e l’anno e mezzo di covid lo dimostra e i tagli imposti da quel genio di Monti li abbiamo pagati noi sulla nostra pelle».

Salvini a Gallarate frena sull’ospedale unico con Busto: “Pensiamoci bene”

Nessuna contestazione, salvo qualcuno che tenta assolutamente di attrarre l’attenzione del potente di turno. In piazzetta Ponti Salvini ri-detta la linea su **Black Lives Matters (tema «imposto dalla sinistra**», «vorrei invece che i nostri giocatori si inginocchiassero dopo aver segnato un gol»). Introdotto dal sindaco Cassani, in via Turati di fronte alla folla esordisce: «**Che bello tornare alla normalità, senza mascherine e senza coprifuoco**. Ringrazio Gallarate e tutti gli italiani perché hanno dimostrato enorme buonsenso, responsabilità e generosità. Ora tocca alle istituzioni, tagliare burocrazia,

rendere l'Italia più libera e sicuro, per questo siamo al governo».



Sponsorizza i referendum sulla giustizia («Certezza della pena e anche i giudici se sbagliano devono pagare»), invoca una risposta corale a Letta che vuole lo ius soli (dalla folla *buu* e qualche insulto al leader Pd), ascolta un ragazzo che profetizza l'invasione degli stranieri («Mia mamma lavora qui a Gallarate dice che non tra cento ma tra due anni comanderanno loro») e promette porti chiusi. E infine ringrazia le forze dell'ordine citando [gli agenti carcerari arrestati a Santa Maria Capua Vetere](#): «Chi sbaglia paga, ma tra chi indossa la divisa e i ladri sto con chi ha la divisa».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it